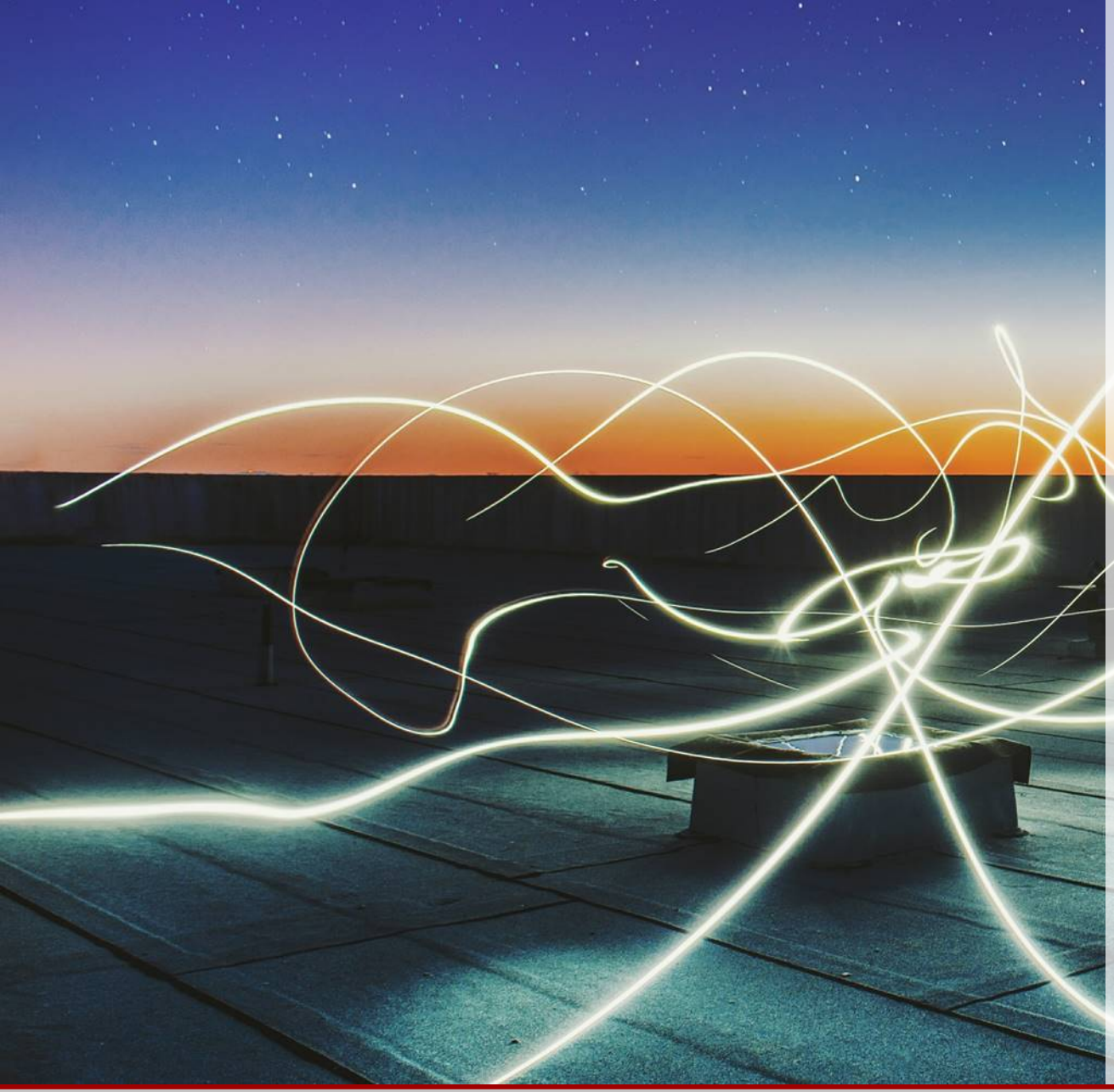
SPID e CIE: da adempimento a opportunità. La PA si racconta.
Il caso Roma Capitale

Raffaele Gareri
Responsabile per la Transizione al Digitale e Direttore del Dipartimento
Trasformazione Digitale - Roma Capitale

ROMA



PARLIAMO DI NOI: I NUMERI

2.876.000 **abitanti** di Roma

24.000 **dipendenti** di Roma Capitale

15.000 **postazioni** di lavori

1500 **rack** installati presso 224 sedi comunali e 520 scuole

1541 **access point** del **DigitRoma WiFi**

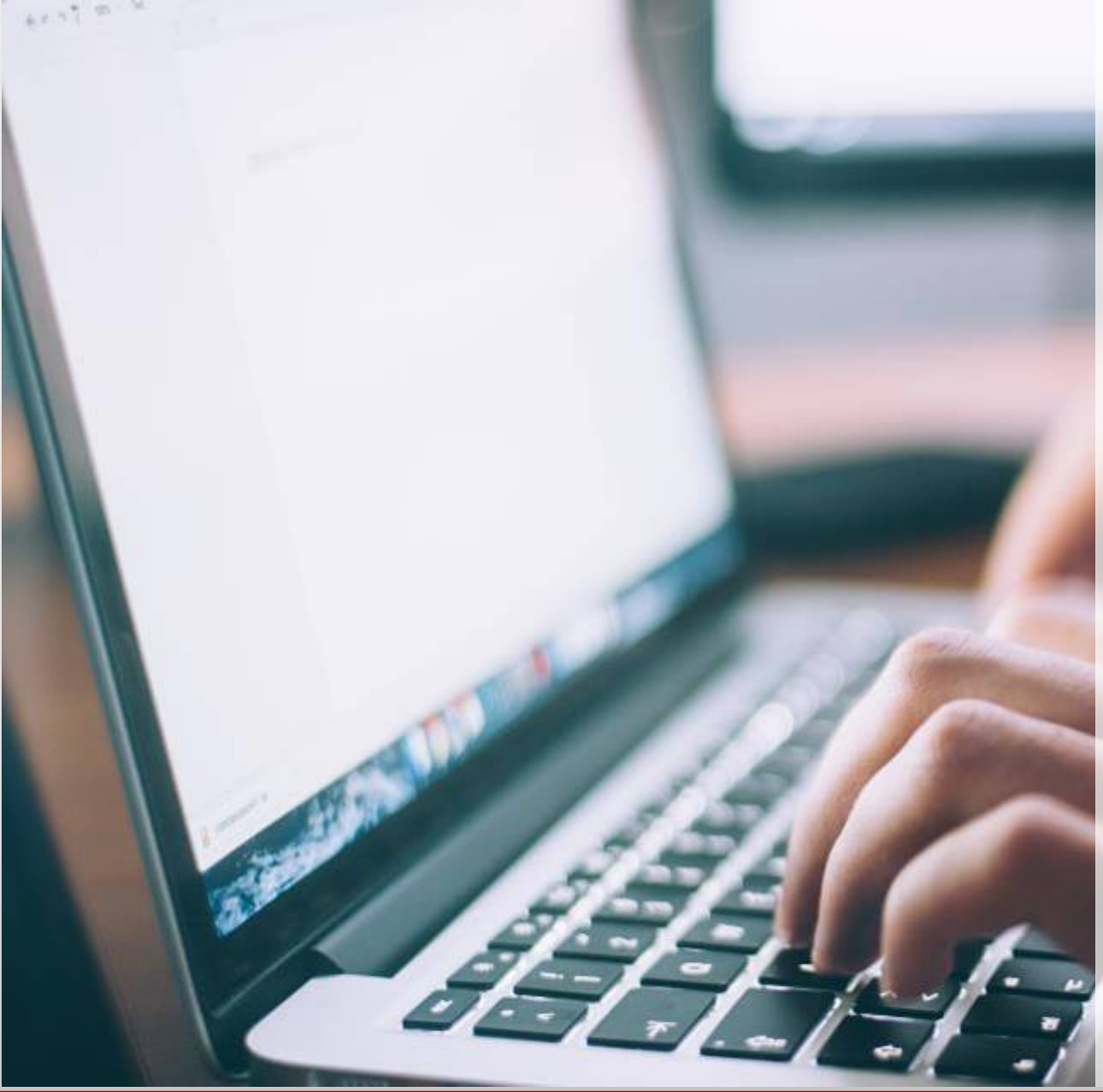
15031 **utenti unici** del portale

57 **servizi online**

600 **TeraByte** gestiti dal Data Center di Roma Capitale

SPID E CIE: IL CAMMINO DELL'IDENTITÀ DIGITALE A ROMA CAPITALE

- settembre 2016: deliberazione di Giunta Capitolina di **adozione** del sistema **SPID**
- ottobre 2016: **integrazione** di tutti i **servizi online** con SPID
- maggio 2018: deliberazione di Giunta Capitolina di adozione di SPID come **sistema unico di accesso**
- gennaio 2019: integrazione di **SPID e CIE**
- gennaio 2021: introduzione del sistema **SIGEUD**



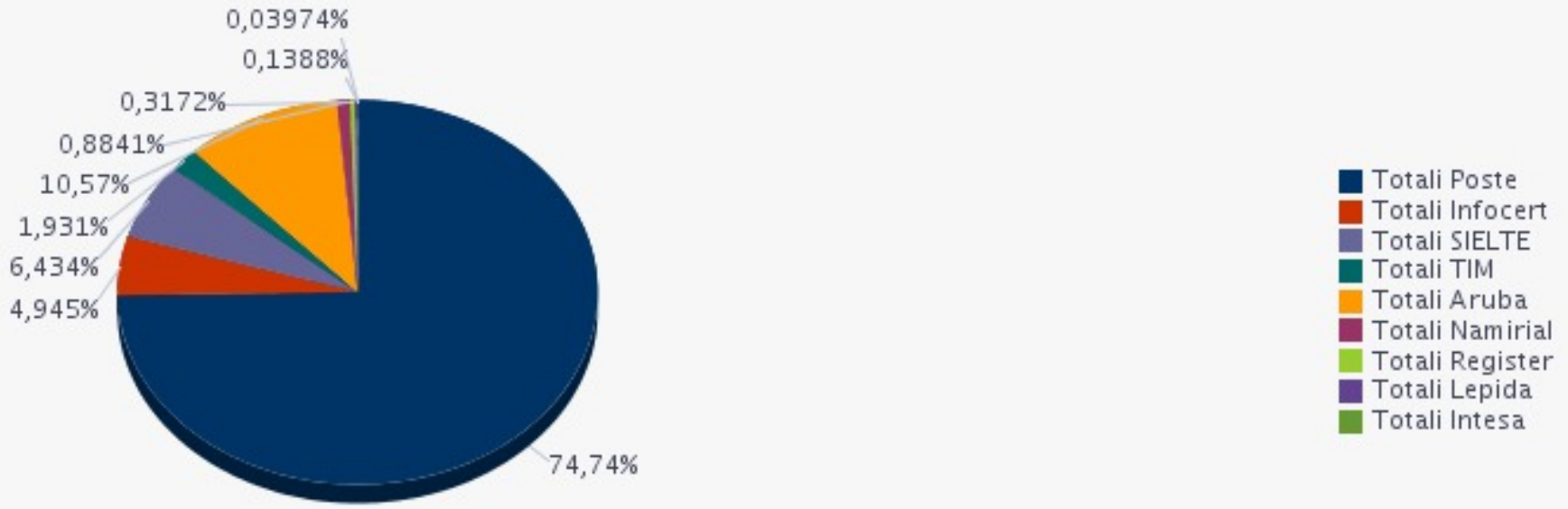
A TUTTO SPID…
LO STATO ATTUALE

A partire dal 1 gennaio 2021 è possibile accedere ai servizi online del portale istituzionale di Roma Capitale tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID**), la Carta d'Identità Elettronica (**CIE**) la Carta Nazionale Servizi (**CNS**).

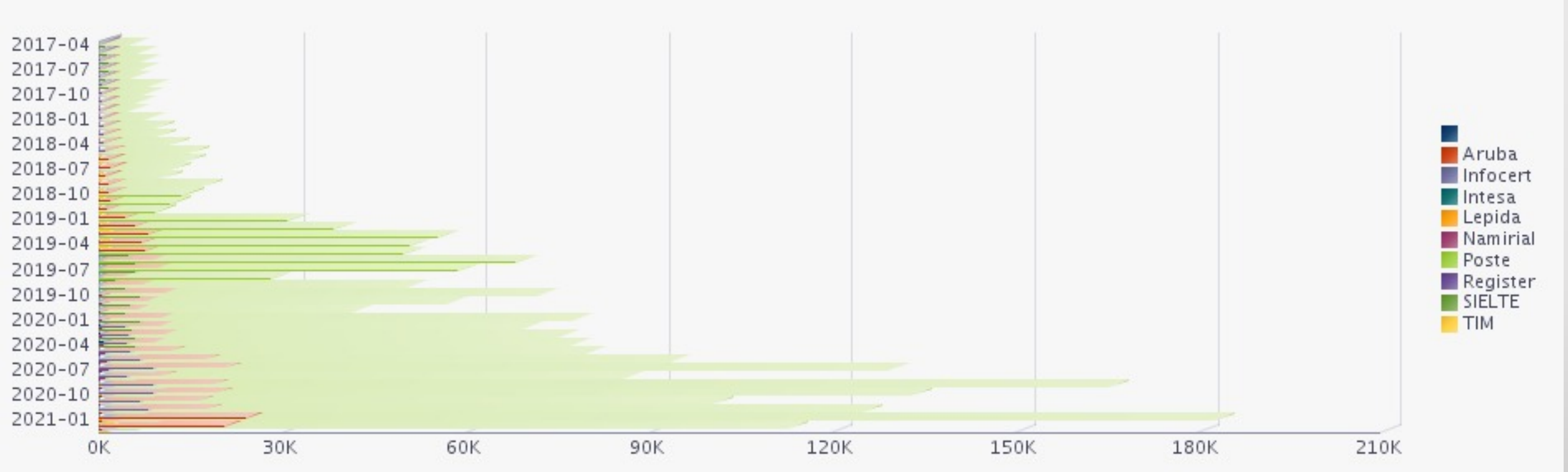
Questi i numeri degli **accessi** per l'anno **2020**:

CNS: 30.424
CIE: 8.220
SPID: 1.606.387
CREDENZIALI: 1.565.624

AUTENTICAZIONI TRAMITE SPID A ROMA CAPITALE: LE PERCENTUALI



DA GENNAIO 2020 A GENNAIO 2021: A ROMA CAPITALE LO SPID NON LASCIA MA…RADDOPPIA



UN PERCORSO IN SALITA: DALLE CRITICITÀ…

Ogni processo di trasformazione presenta le sue difficoltà dovute anche ad una naturale **resistenza al cambiamento.**

Le **criticità** emerse durante questo cammino di innovazione sono state di **due tipologie**:

- **culturale** a causa una scarsa alfabetizzazione informatica e il persistere del digital divide che ha rallentato l'adesione dei cittadini allo strumento dell'identità digitale;

- **tecnico** a causa dell'integrazione di SPID, a livello nazionale, con il sistema tecnologico che gestisce gli accessi, Identity Access Management (IAM).

…ALLE VETTE DEL SUCCESSO. I PUNTI DI FORZA

Trasformare gli ostacoli in opportunità per trasformare e innovare. A questo scopo Roma Capitale ha istituito i **Punti Roma Facile** (PRoF), spazi con «**facilitatori digitali**» per promuovere e diffondere l'uso delle nuove tecnologie e migliorare le **competenze digitali** dei cittadini.

Incentivare l'utilizzo degli strumenti digitali di autenticazione significa **ottimizzare** i servizi pubblici perché progetti come SPID sono **TRASVERSALI** per tutti gli strumenti digitali (da quelli sulla mobilità a quelli sull'ambiente) secondo l'idea di città come **ECOSISTEMA** urbano.

DALL'IDENTITA' DIGITALE ALLA SMART CITY

Dopo l'approvazione delle linee tecniche di indirizzo, Roma Capitale sta per dotarsi del «**Piano Roma Smart City»**.
Il sistema **SPID** è solo uno delle tecnologie abilitanti per consentire ai city user di accedere ai servizi delle città smart del futuro.
Attualmente **Roma Capitale** sta lavorando, tra gli altri, allo sviluppo di due progetti smart:

- **Smart Citizen Wallet**, il sistema che incentiva e premia i comportamenti virtuosi;
- Casa Digitale del Cittadino (**CDC**), il sistema che consente la gestione integrata end-end e multicanale di ogni contatto con **l'Amministrazione Capitolina**.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Raffaele Gareri

Dipartimento Trasformazione Digitale Roma Capitale
Viale della Previdenza Sociale, 20 Roma

Tel: 06 67102190
E-mail: raffaele.gareri@comune.roma.it